VERBALE SEDUTA CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA “JUDAX AGORA”
IN DATA 21-4-2011

L'anno duemilaundici, addì ventuno Aprile, alle ore ventuno, si è tenuta nei locali delle SMS “Fornaci” la riunione del Consiglio Direttivo dell’Associazione “Judax Agorà”.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Ascione, Bennati F, Boschi, Casella, De Benedetti, Ferrari, Godani, Parodi, Rauso, Sprio. Il Presidente GODANI passa ad esaminare i seguenti punti all’odg.:

1. Organizzazione Trofeo estivo calcio: Il Presidente sottolinea l’importanza di velocizzare l’inizio di tutti i preparativi necessari all’organizzazione di questo evento, che serve per finalizzare il lavoro invernale svolto dai bambini, ai quali si offre in questo modo l’opportunità di confrontarsi e divertirsi con altri coetanei, senza eccedere sul piano agonistico. In vista di questo impegno il Presidente puntualizza che è necessario che non si tengano più partite amichevoli o tornei vari, in casa o fuori casa che sia, a partire dal 29-5 p.v. per concentrarsi appunto sul Torneo estivo, svolgendo solo allenamenti. Il Consigliere Rauso fa presente che siamo in attesa di conoscere la data in cui si terrà, presumibilmente presso i bagni S. Antonio del quartiere Fornaci, l’incontro con alcuni dei diversi rappresentanti dei Bagni Marini del quartiere stesso: in quella occasione si verificherà quanti e quali stabilimenti balneari saranno disposti a partecipare al nostro Torneo estivo e con quelli si comincerà a discutere il Regolamento del Torneo, che nell’eventualità potrà essere rivisto e corretto ma è molto importante che poi tutti si attengano a quanto sarà previsto dalla sua stesura definitiva. Il Presidente propone di ridurre la quota di partecipazione da 150 € a 50 €. Il Direttivo all’unanimità approva.

2. Relazione su progetti cittadini di interesse sociale: Il Consigliere Rauso informa i presenti delle informazioni raccolte nell’ambito del convegno intitolato “Dall’esperienza dei gruppi di auto-mutuo-aiuto savonesi...alla casa dell’auto-mutuo-aiuto” (svoltosi presso la Sala Rossa del Comune di Savona il 18/4 u.s.) e del “Tavolo sull’adolescenza” istituito dall’Assessorato dei Servizi Sociali, a cui egli ha partecipato in qualità di rappresentante della nostra associazione.

Per quanto concerne il convegno è emerso che varie realtà di Auto Mutuo Aiuto savonesi (AMA), che raccolgono persone con problematiche molto diverse (gestione di un lutto, depressione, papà separati, gruppi della salute mentale ecc...), si sono confrontate col progetto di giungere ad una sorta di coordinamento che permetta di affrontare difficoltà pratiche comuni un po’ a tutti, come l’individuazione di una sede, l’accesso a dei corsi di formazione per “facilitatori” ecc ecc.. Il Consigliere Rauso, che riferisce di aver percepito una buona atmosfera di reale confronto e collaborazione fra le diverse realtà, ha anche colto la presenza di una generalizzata domanda di partecipazione da parte di persone che già frequentano specifici gruppi AMA e che aspirano ad uscir fuori dalla chiusura del proprio gruppo offrendo sostegno anche ad altri gruppi similari; fra i relatori era presente il dr Valenti, Direttore dell’U.O. Assistenza Psichiatrica Territoriale di Savona nonché nostro socio.

Per quanto invece attiene al “Tavolo sull’adolescenza” ciò che è emerso sostanzialmente è che la scuola pubblica non è più in grado di fare determinate cose (tempo pieno ecc...); l’Assessore allo Sport Martino, in particolare, ha citato la nostra Associazione nei termini in cui noi, sulla base delle finalità previste dal nostro atto costitutivo, offriamo la risposta ad una serie di bisogni dei cittadini che il Comune non è in grado di garantire se non attraverso il sostegno offertoci sotto diverse forme. E’ emerso poi che un obiettivo dell’Assessore Martino è quello di costruire degli spazi sportivi aperti a tutti, in cui cioè l’accesso non presuppone l’esistenza di una chiave.

Il Comune ha rilevato questa esigenza ma non ha ancora soluzioni precise.

Il Presidente ricorda la ns. proposta, fatta al vescovo e al Comune, di realizzare, al posto dell'ex campetto oratoriale del quartiere Fornaci, uno spazio polivalente di gioco.

3. Staffetta sulla spiaggia: si prende conoscenza del fatto che questa iniziativa quest'anno ben difficilmente si terrà, a causa delle cattive condizioni di salute in cui versa il Presidente dell'AICS.
4. Gita a Vinovo: non si sono più ottenute risposte rispetto alla possibilità di assistere agli allenamenti del Settore giovanile della Juventus e quindi di cogliere questa come un'occasione per fare una gita a Vinovo. Occorre peraltro dire che il fatto che non sia arrivata questa risposta, unito al fatto che l'esperienza si sarebbe tenuta poco dopo la metà di Maggio (quindi troppo presto), in una giornata infrasettimanale e quindi condizionata dagli impegni scolastici che non si è avuto l'occasione di discutere con la Direzione Scolastica allo scopo di renderli compatibili con la partecipazione dei bambini alla gita stessa, fa pensare che non ci siano assolutamente le condizioni perché questo progetto possa, in questo momento, concretizzarsi. Nonostante la presenza di queste impressioni, condivise un po' da tutti i presenti, si decide di attendere ancora qualche giorno per verificare la risposta attesa dai Dirigenti della Juventus; diversamente si considererà sospeso il progetto con l'idea di recuperarlo in un momento successivo.
5. Squadra Volley – partecipazione a partite amichevoli: Il Segretario Sprio informa i presenti che il giorno 11/4 u.s. si è tenuta, presso il Palazzetto dello Sport di Imperia, una partita amichevole fra la squadra di volley composta da utenti del Dipartimento di Salute Mentale di Imperia e la nostra squadra. Da un punto di vista del risultato si segnala che la nostra squadra ha conseguito la vittoria di entrambi i set con grande gratificazione di tutti i partecipanti. Il solito spirito che ci muove in queste circostanze, che è quello di promuovere momenti di condivisione e interscambio all'interno di un clima di allegria, ci ha portato a proporre di effettuare una ulteriore partita nella quale le due squadre si sono mischiate fra loro. Al termine della partita siamo stati invitati a consumare un pranzo al sacco insieme a loro nel parco limitrofo. L'accoglienza ricevuta è stata tale da proporre in seduta stante di poter ricambiare l'invito.
Di conseguenza le partite amichevoli che nell'immediato ci attendono sono quella con la squadra di Pietra Ligure (utenti del nostro Dipartimento) prevista per il giorno 12-5 e quella appunto con l'Imperia prevista per il 26-5; entrambe si terranno presso il Palazzetto dello Sport di Savona dalle 9,30 alle 11,30. Si propone di poter invitare i nostri ospiti a consumare un pranzo al sacco presso i Giardini Serenella, offrendo loro le bevande. Il Direttivo approva all'unanimità.
Il Consigliere Rauso informa infine i presenti di aver reperito, attraverso l'interessamento del Sig. Vignolo, una ragazza disponibile ad allenare la nostra squadra di volley. Si tratta di una studentessa che ha quasi completato gli studi, si chiama Francesca Parodi, è provvista del Patentino di Allenatrice e, abitando nei pressi del Palazzetto e dedicandosi già all'allenamento di altre squadre fra cui una della vicina Parrocchia, ha offerto la propria disponibilità ad occuparsi di noi. Sprio fisserà a giorni un incontro con lei in palestra, in modo da presentarle la squadra di volley, descrivendone il percorso effettuato fino ad ora e le finalità che si vogliono perseguire.
6. Mostra per il "150° dall'Unità d'Italia" : Si ipotizza di poter allestire una Mostra su questo nuovo tema per la fine del mese di Ottobre; con questo preciso obiettivo è necessario pianificare il lavoro artistico (pittura, ceramica, fotografia...) che verrà svolto sia dagli alunni delle Elementari della Dir.didattica FORNACI che dagli utenti del DSM di Savona che frequentano il laboratorio espressivo del Centro Terapia Patologia Psichiatrica di via Amendola (CTPP) - Savona. Visto poi che ci sarebbe l'intenzione di abbinare a questa mostra anche un concerto di canzoni del Risorgimento, il Consigliere Rauso ha preso contatti con la Presidente della corale "Mascagni" la quale sarebbe orientata nell'aggiungere ai canti del Risorgimento un'operetta. Inoltre, se i costi non saranno eccessivi, si vorrebbe

incidere questo concerto che si terrà, con il consenso già espresso da parte di Don Capaldi, all'interno della Chiesa fra la fine di Novembre e i primi di Dicembre. Il Direttivo dà mandato all'Uff. di Presidenza di proseguire in tal senso

7. Gita c/o Fattoria Didattica "Cele": questa iniziativa avrà luogo l'11-6 e sarà aperta ad un massimo di 25 bambini e 35 adulti; ci si recherà a Celle Ligure col treno e si raggiungerà l'Agriturismo a piedi; ci sarà tuttavia il pulmino di V. Bugna a disposizione per chi avesse qualche difficoltà.
8. Gara di pesca a Pallare: il Direttivo dà mandato a Rauso e Sprio (accompagnati eventualmente dal Tecnico Beruto) di andare a discutere con i gestori del lago per quanto attiene ai costi e a quant'altro abbia una rilevanza rispetto all'organizzazione dell'iniziativa (orari, attrezzature ecc...). Verrà presto fissata la data che dovrebbe cadere nella seconda quindicina di Giugno. Se nei pressi del lago vi fosse un campetto, si potrebbe organizzare una partitella mista bambini/adulti che avrebbe carattere di Festa Sociale di fine attività insieme alla gara di pesca.
9. Gita su "Il Grillo" a Settembre: La discussione in merito a questo punto comincia col rilevare il fatto che risulterebbe non esistere più la Società "Mare forza dieci", che in precedenza era titolare della promozione e gestione dell'uso di questa imbarcazione; per queste ragioni la Consigliera Parodi si rende disponibile a contattare l'agenzia ANTEAS (?o il CESAVO per acquisire informazioni in materia. Il progetto prevederebbe di ripetere l'esperienza svolta due anni fa consistente nell'organizzare una gita in barca per bambini, genitori ed utenti del DSM.
10. Progetto di inserimento di A. C. nel team degli allenatori: il Consiglio viene informato dell'esistenza di un progetto, di cui si chiede di esprimere un parere, che si proporrebbe di coinvolgere il socio A.C., attualmente ospite presso la C.T. Villa Bugna, nell'attività di allenatore di calcio. Questo progetto deriva da un grande interesse che questo ragazzo ha dimostrato per l'ambiente calcistico, dalla presenza di un percorso autonomizzante da lui intrapreso, che lo sta portando ad avere una maggiore fiducia in sé, nonché dalla disponibilità di Mirko Beruto ad affidargli compiti precisi, con la sua supervisione e. Inoltre A.C. garantirebbe la sua presenza inizialmente solo il sabato mattina, in modo da poter contare anche sulla supervisione di un operatore di V. Bugna che andrà e verrà dal campo. Il Direttivo rimanda al Segretario Sprio e agli altri terapeuti della struttura che lo ospita la valutazione relativa alla presenza dei requisiti necessari da parte di questo ragazzo sulla base della quale esprime, all'unanimità, parere favorevole.
11. Inizio stagione 2011/2012 e iscrizioni - calcio: il Presidente introduce questo ulteriore argomento, affermando di non condividere l'uso un po' diffuso del termine "scuola calcio" che induce a dei fraintendimenti a riguardo delle finalità di questo spazio; peraltro il Consigliere Rauso fa presente che è difficile trovare un altro termine conciso che denomini l'iniziativi, tantomeno sostituendo questo termine con quello di "squadra di calcio", perché il termine "squadra" rimanda a diversi concetti positivi come il senso di appartenenza ad un gruppo, il gioco di "squadra" e quindi alla capacità di non scivolare nel protagonismo individuale, ma susciterebbe senz'altro fraintendimenti con le finalità dell'Associazione rispetto alle altre Squadre di calcio del panorama cittadino. Per quanto riguarda le iscrizioni il Presidente ribadisce che (fatte salve situazioni molto particolari presentate ad es. dai servizi sociali, che verrebbero valutate nello specifico) le iscrizioni per l'anno 2010/2011 sono ormai chiuse. Per quanto invece concerne le iscrizioni del prossimo anno vengono ribaditi i criteri di inclusione che sono: l'essere residenti nel quartiere Fornaci, oppure il frequentare le scuole elementari XXV Aprile o Astengo altrimenti essere segnalati da un Ente come p.e. il Comune (Assessorato ai Servizi Sociali). A ciò va aggiunto un criterio che si riferisce al limite numerico che non dovrà essere maggiore di 50 unità.
A questo riguardo il Segretario Sprio propone di tener conto delle assenze prolungate e non giustificate dei bambini iscritti alla squadra di calcio per dare la possibilità ad altre persone

di fruire di questo spazio. Alla fine di un lungo confronto e ragionamento tutti i presenti concordano di non entrare nel merito di questa questione, in quanto spesso le assenze prolungate, e talvolta non giustificate, dei bambini derivano da sequenze ripetute di influenze e relative ricadute e non da una volontarietà di bambini o dei loro genitori. L'aspetto positivo focalizzato da Sprio riferito ad un possibile lavoro di responsabilizzazione dei genitori, ma anche dei bambini nel comunicare e giustificare le assenze rischierebbe di essere ridotto ad una organizzazione rigida più dannosa che utile.

12. Come ultimo argomento il Presidente Godani e il Consigliere Rauso informano i partecipanti all'assemblea circa quanto emerso nel corso dell'incontro, svoltosi pochi giorni fa, con il Presidente e alcuni dirigenti della società sportiva "Veloce", che ci hanno proposto di entrare a far parte di un progetto, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa, che consisterebbe nel formare un gruppo, composto dalla Veloce, dal Priamar, dalla Liguria Football e da noi, che si collegherebbe al Milan Calcio con la possibilità di accedere a dei corsi di formazione, per allenatori, differenziati a seconda della classe di età dei calciatori. Per quanto questo progetto sarebbe stimolante, arricchente e positivo per le potenzialità che esso offrirebbe non solo sul piano della crescita sotto il profilo tecnico (che comunque abbiamo sempre cercato e dovremo cercare di non esasperare), ma anche sotto il profilo di allargare sempre più i nostri confini, il Direttivo all'unanimità decide:

- a. di non poter sottoscrivere alcun accordo scritto del genere, perché lo vieta il ns. Statuto, in considerazione del fatto che lo sport da noi promosso non avrà mai una valenza agonistica ma piuttosto finalità di aggregazione, di trasmissione di valori condivisi, di lotta allo stigma (nel caso degli utenti del DSM) o di prevenzione del disagio giovanile. Il Direttivo è quindi unito nel mantenere fede a questo impegno preso con la cittadinanza al momento della costituzione della nostra associazione e con le istituzioni che hanno approvato e finanziato il progetto associativo, ritenuto innovativo proprio per tali peculiarità;
- b. sia utile, peraltro, collaborare con le suddette società sportive (che ci mettono gratuitamente a disposizione anche altri impianti sportivi cittadini), come è stato fatto finora, nell'interesse primario dei ns. piccoli atleti e dei loro genitori che ci chiedano, come in questo caso, di indirizzare a loro i nostri "fuori quota d'età" o di intensificare l'attività calcistica dei propri figli; il Direttivo ritiene, infatti, che una simile collaborazione, non prevista e disciplinata da alcun contratto o protocollo scritto, non vada contro i nostri principi costitutivi, con l'accortezza, da parte di tutti, che non vi siano comunque fatti che inducano ad equivocare i nostri obiettivi;
- c. di dare mandato al Presidente e/o al Consigliere Rauso di comunicare tale decisione al Presidente della VELOCE.

13. Varie ed eventuali: Il Consigliere Rauso presenta all'Assemblea la richiesta di ammissione a socio da parte del Sig. Ferrando Pier Alberto. Il Direttivo approva all'unanimità.

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 23,45 la seduta termina.

Il Segretario
(Calogero Sprio)

Il Presidente
(Silvano Godani)